

# Nove nomi per il dopo Marinelli

*Alla ricerca del candidato rettore, fra indiscrezioni e mezze ammissioni*

**LAURA MONTANARI**

INOMI che girano sono nove, otto uomini e una donna. Tre prorettori in carica e tre docenti che provengono dalla facoltà di Ingegneria. Nessuno ufficialmente conferma anche perché una delle tattiche nelle campagne elettorali dell'università, è quella di uscire allo scoperto all'ultimo momento. Si apre la successione al rettore Augusto Marinelli, si vota il prossimo giugno, ma entro aprile i candidati dovranno palesarsi. Intanto si sondano gli umori e circolano i primi possibili nomi, alcuni molto vicini allo stesso Marinelli, nel solco della continuità: Alfredo Corpaci, ex preside di Giurisprudenza attuale prorettore vicario e agli affari generali; Guido Chelazzi, ex preside di Scienze, prorettore alla ricerca scientifica e trasferimento tecnologico; Sandro Rogari, ex preside di Scienze politiche e attuale prorettore alla didattica. Rogari è l'uomo che ha guidato l'ateneo attraverso la spinosa strada della riduzione dei corsi di laurea. Lui non scioglie la riserva e si limita a dire: «Si qualcuno è venuto a chiedermi di farmi avanti, ma a mio avviso è prioritario che l'ateneo trovi una convergenza su un candidato perché i prossimi saranno anni tutt'altro che facili. Io sono un uomo dell'istituzione, non uno di potere». Se la presidenza di Medicina a Gian Franco Gensini (il 9 le elezioni in facoltà) in qualche modo sottrae un altro prorettore (con i rapporti al sistema sanitario) dalla corsa, dall'altra potrebbe rimettere in pista Giampaolo Biti, il radioterapista che già in passato era stato candidato. Biti correrebbe al primo turno pronto poi a tessere alleanze chiedendo in cambio una carica da prorettore. Fra i nomi che le indiscrezioni della vigilia accreditano c'è quello di una donna, sarebbe la prima candidata a rettore a Firenze: Franca Alacevich, attuale preside di Scienze Politiche. Piace il suo piglio decisionista e le sue indiscusse capacità mana-

geriali. Fra gli incerti che raccolgono però molti favori soprattutto nell'area delle scienze sociali, Paolo Caretti che già in passato aveva però declinato un invito a candidarsi. Caretti e Alacevich potrebbero in teoria contare anche su simpatie nell'area scientifica, rumors assicurano che i due raccolgono i favori per esempio dell'ex rettore Paolo Blasi (area di Fisica) e del suo entourage. Altri possibili candidati provengono tutti dalla stessa facoltà: Ingegneria. Uno dei più accreditati è Ennio Carnevale, ex preside, persona molto stimata fuori e dentro Santa Marta. Fra le possibili sorprese, quello di Alberto Tesi, neopreside di Ingegneria, un nome che risponderebbe all'esigenza di rinnovamento. Nell'elenco della vigilia non può mancare Giorgio Federici, lo sfidante di Marinelli, ex prorettore negli anni di Paolo Blasi. Anche Federici è di Ingegneria e in questi anni ha tenuto molti contatti e un sito internet che spesso ha preso posizioni controcorrente ([www.ateneofuturo.it](http://www.ateneofuturo.it)): «Non so ancora se mi candiderò - frena il diretto interessato - dipende dalle scelte che farà la mia facoltà, dovremo discutere di temi e di programmi. Certo io sono uno che ha preso 1.500 voti la volta scorsa anche se poi ha vinto Marinelli perché nel mio conteggio c'erano diversi del personale tecnico e amministrativo la cui preferenza pesa di meno rispetto al voto dei docenti».

**Circola anche l'indicazione di Alacevich, preside di Scienze politiche**

**Per evitare guerre c'è chi si augura che "l'ateneo trovi una convergenza su uno solo"**

## Le tappe



### LA CORSA

Si voterà a giugno per scegliere il rettore di Firenze: ma già ad aprile chi si presenta alle elezioni dovrà ufficializzare la candidatura



### MARINELLI

L'attuale capo dell'università non potrà ripresentarsi, ma potrebbe scegliere di schierarsi nella campagna elettorale



### I CANDIDATI

Nessuno ancora scende in campo apertamente, ma i rumors accreditano già dei nomi: Rogari, Corpaci, Alacevich, Caretti, Chelazzi...

